

RASSEGNA STAMPA

RASSEGNA STAMPA



dalle province
5 settembre 2007



A cura dell'Ufficio stampa
CNA Regionale dell'Emilia Romagna

CNA IN ROSA

Premiate imprenditrici casa e lavoro

IN QUESTO 2007, anno europeo dedicato alle Pari Opportunità, CNA riconoscere il valore sociale dell'imprenditoria femminile, diventata ormai una solida realtà numerica di alta connotazione qualitativa. CNA Impresa Donna e il Comune di Bagnolo in Piano hanno consegnato, lunedì sera al parco Europa, un pubblico riconoscimento a cinque donne imprenditrici che hanno saputo mettersi in competizione sul mercato del lavoro, approfondendo le loro migliori energie nella qualificazione della professione, conciliando gli aspetti della vita lavorativa e familiare.

Le imprenditrici premiate sono:
Marisa Beltrami, Fibrotubi srl
Elena Bertolini, cooperativa Solidarietà 90
Marisa Sueri, titolare di negozio di acconciature
Tania Cavalca, azienda Cavalca Gru
Brunella Marastoni, azienda Sagi
Ha preceduto la premiazione un incontro pubblico sul tema dell'imprenditoria femminile dal titolo: "La vie en rose"- Le



imprenditrici: una competitività di valore. Hanno partecipato al dibattito Tiziana Elgari, Presidente CNA Impresa Donna; Paola Casali, Assessore alle Pari Opportunità del Comune di Bagnolo in Piano; Laura Salsi, Consigliera Regione Emilia Romagna e Marco Catellani, Assessore alle Attività Produttive del Comune di Bagnolo in Piano. Tiziana Elgari ha colto l'occasione della premiazione per presentare ufficialmente l'associazione interparlamentare che si è appena costituita: il 26 luglio scorso si è, infatti, costituita

l'Associazione interparlamentare Impresa/Donna/Europa, che si propone di monitorare il mondo dell'imprenditoria femminile e di dare un concreto contributo al suo sviluppo attraverso l'azione delle parlamentari donne. Ne fanno parte 43 parlamentari tra Camera e Senato, tra cui l'ex presidente regionale di CNA, Rossella Ottone. A conclusione della serata la sfilata di moda e danza in collaborazione con "Danza Viva" di Bagnolo in Piano e l'Istituto Statale d'Arte "G. Chierici" di Reggio Emilia.
mgbo

CESENA. Il responsabile della Cna indica la via per un altro salto di qualità nell'offerta vacanziera

Artigianato volano per il turismo

Proposto un polo di botteghe con prodotti tipici in centro

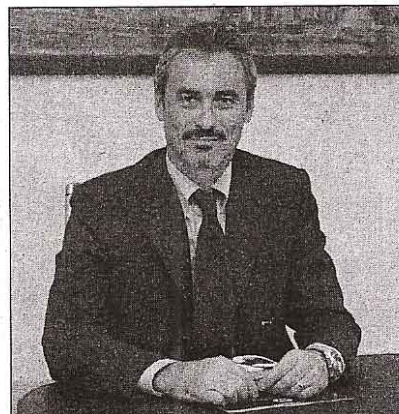
CESENA. Anche l'artigianato locale può aiutare la crescita della Cesena turistica. Come? Creando in pieno centro una "cittadella" di botteghe che offrano prodotti di qualità, concentrandole sotto il loggiato del Comune e dentro il Foro annonario, una volta ristrutturato. E' questa l'idea lanciata da Roberto Sanulli, responsabile della Cna, che chiede anche la creazione di un calendario di eventi unico, nell'ottica di un'integrazione sempre più stretta tra città, entroterra e mare. Intanto gli artigiani locali stanno dando un contributo al miglioramento dell'accoglienza dei turisti creando souvenir e gadget.

● SERVIZIO a pagina 13

Proposta lanciata da Roberto Sanulli, responsabile Cna

Polo artigianale in centro storico per il turismo

«Botteghe di qualità sotto il loggiato e al Foro»
Produzione in corso di souvenir del territorio



Roberto Sanulli, responsabile della Cna di Cesena

CESENA. L'artigianato tipico locale può trasformarsi in un motore in più per la Cesena turistica. Ne è convinto **Roberto Sanulli**, responsabile della Cna del territorio, che lancia anche alcune idee operative molto concrete. Su tutte, la concentrazione di botteghe artigiane con prodotti di qualità nella zona di piazza del Popolo: per esempio, sotto il loggiato municipale e nel futuro Foro annonario, una volta ristrutturato.

Gli ultimi dati sull'andamento delle presenze turistiche a Cesena.

«Sì, premiano lo sforzo dell'amministrazione comunale, impegnata a fare della nostra, una città turistica. Stanno andando a regime una serie di azioni, come la promozione della città nell'ambito di importanti manifestazioni fieristiche specializzate, l'organizzazione di eventi culturali di rilievo nazionale, l'apertura del nuovo ufficio turistico, che creeranno le condizioni per nuovi e positivi sviluppi».

Ora cosa serve per fare un altro salto di qualità?

«Prima di tutto, l'offerta va integrata con quella del territorio circostante. Bisogna arrivare a predisporre un calendario unico e condiviso degli eventi, a partire da quelli che si realizzano in città, assegnando un ruolo di coordinamento a un unico soggetto, che potrebbe essere il comitato Centrocentro. Inoltre ci sono potenzialità turistiche ancora parzialmente inesprese, soprattutto nell'entroterra. Per esprimerle appieno dobbiamo puntare, con ancora più decisione, su cultura, ambiente, enogastronomia, artigianato artistico e tipico, che rappresentano le "eccellenze" della nostra offerta».

In questo quadro può avere un ruolo anche il comparto artigianale?

«Certamente. Le imprese dell'artigianato tipico, ali-

mentare, artistico, dei servizi, in una logica di forte integrazione con altri soggetti economici, possono contribuire ad accrescere, tutti insieme, la gamma dell'offerta e la capacità di attrazione dell'intero sistema territoriale. Per rimanere a Cesena, come non pensare alle potenzialità insite nel completamento del progetto di "Grande Malatestiana", oppure agli sviluppi collegati ai recenti ritrovamenti sul colle Garampo. E poi, non ultima, la valorizzazione del centro storico, per il quale va continuata, semmai accelerata, l'importante opera di ristrutturazione in corso da diversi anni. Il centro incarna l'identità storico-culturale della città, occorre agire perché si riappropri di questa sua vocazione. Per

conseguire questo obiettivo, possono giocare un ruolo rilevante le imprese artigiane, nello specifico quelle del settore artistico-tradizionale, rafforzando la presenza, nel centro, di attività che garantiscono un'offerta di prodotti e di servizi di elevata qualità».

C'è già qualche segnale che va in questa direzione?

«Le nostre aziende sono interessate ad un progetto finalizzato a valorizzare le loro produzioni, legandole ai segni dell'identità storica e culturale della città. Come, peraltro, dimostra la prima esperienza fatta un paio di anni fa, in occasione dei 550 anni della Biblioteca Malatestiana, quando abbiamo collaborato alla mostra su Malatesta Novello, con og-

gettistica ispirata ai simboli malatestiani. Oggi questo progetto prosegue e le botteghe aderenti a Cna stanno realizzando produzione di merchandising museale legate alla storia ed alle tradizioni del territorio e "souvenir" di qualità, per i book-shop di mostre e musei della realtà locale».

E' pensabile anche una presenza più diretta delle attività artigiane nel cuore della città, come avviene in certi centri storici?

«Sì. Occorre porsi l'obiettivo di "riportare" le botteghe artigiane e la qualità dei loro prodotti nel centro storico. Si può fare agendo su più fronti: utilizzando alcuni locali, situati nel loggiato comunale, per dar vita a "vetrine permanenti" in cui esporre a rotazione le pro-

duzioni dell'artigianato artistico-tradizionale; individuando spazi per le imprese artigiane nel progetto di restyling del Foro annonario; o ancora, predisponendo una segnaletica ad hoc per facilitare l'individuazione delle botteghe artigiane, ancora presenti in centro, da parte di visitatori e turisti».

E il Foro annonario?

«E' rilevante il nostro interesse per il progetto di ristrutturazione di questo spazio, che potrebbe diventare un punto di eccellenza in cui trovare un'ampia offerta di prodotti di qualità, un preciso punto di riferimento anche per la crescita del movimento turistico in città. Magari pensando di realizzare, contestualmente, un intervento di recupero dell'intera zona ex pescheria».

Riconoscimenti consegnati da Cna e dal Comune di Bagnolo

Imprenditoria in rosa: cinque donne premiate

BAGNOLO

Cna Impresa Donna e il Comune di Bagnolo hanno consegnato lunedì sera al parco Europa un pubblico riconoscimento a 5 donne imprenditrici che hanno saputo mettersi in competizione sul mercato del lavoro, conciliando gli aspetti della vita lavorativa e familiare.

Le imprenditrici premiate sono Marisa Beltrami di Fibrotubi srl, Elena Bertolini della cooperativa Solidarietà 90, Marisa Sueri, titolare di negozio di acconciatu-

re, Tania Cavalca, dell'azienda Cavalca Gru e Brunella Marastoni dell'azienda Sagi.

Ha preceduto la premiazione un incontro sul tema dell'imprenditoria femminile dal titolo "La vie en rose - Le imprenditrici: una competitività di valore". Hanno partecipato al dibattito Tiziana Elgari, presidente Cna Impresa Donna; Paola Casali, assessore alle Pari Opportunità del Comune di Bagnolo; Laura Salsi, consigliera della Regione Emilia Romagna e Marco Catellani, assessore alle Attività Produttive



del Comune di Bagnolo.

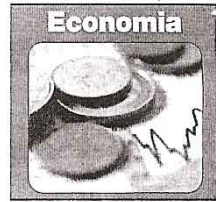
Tiziana Elgari ha presentato ufficialmente l'associazione interparlamentare che si è appena costituita: il 26 luglio scorso si è, infatti, costituita l'associazione Impresa/Donna/Europa, che si propone di monitorare il mondo dell'imprenditoria femminile e di dare un contributo al suo sviluppo attraverso l'azione delle

parlamentari donne. Durante l'incontro alcune imprenditrici hanno raccontato la loro esperienza ed è stato proiettato il video "Imprenditrice, sei socialmente responsabile?" realizzato da Cna Impresa Donna. A conclusione della serata la sfilata di moda e danza in collaborazione con "Danza Viva" di Bagnolo e l'istituto d'arte "G. Chierici" di Reggio.

Forlì-Cesena Buona capacità di risparmio e alta concentrazione di imprese

Cresce il reddito procapite

Il dato è tra le informazioni del Rapporto sull'Economia



FORLÌ - Esce, aggiornato all'anno 2006 il fascicolo dal titolo "I numeri dell'economia". Editore la Camera di Commercio di Forlì-Cesena che come già da alcuni anni, rende gratuitamente disponibile il volume in formato sia cartaceo che on-line, consultabile sul sito camerale all'indirizzo: www.fo.camcom.it/studiastatistica/prodotti.

L'ufficio Statistica e Studi dell'Ente ha raccolto i dati più significativi a livello provinciale per disegnare un quadro che offra una visione d'insieme, schematica e riepilogativa, dell'economia locale, a confronto con la realtà regionali e nazionali. Pubblico di riferimento è rappresentato da operatori, amministratori, studenti che avranno a disposizione informazioni aggiornate, raccolte in una sintesi unitaria, con la possibilità appunto di confronti temporali e territoriali. Il volume fa parte di una serie di strumenti che l'Ente Camerale ha realizzato per venire incontro alle esigenze di conoscenza del territorio; rientrano fra questi i "Quaderni di statistica", storica pubblicazione tematica, che consente approfondimenti su settori e problematiche diverse. Si continua, ormai da decenni, con un'altra pubblicazione di grande interesse anche per le Amministrazioni pubbliche, il "Rapporto" sull'economia provinciale, che analizza su base congiunturale l'andamento dei vari comparti economici della nostra provincia. Collegata ad essa, ma con l'individuazione di temi messi a confronto in un contesto nazionale, è la "Giornata dell'Economia", che si svolge in tutte le province d'Italia prendendo in esame determinati, rilevanti argomenti. "Demografia on line" e "I numeri del Territorio" affrontano entrambi tematiche locali: il primo strumento, basato sulla collaborazione con i 30 Comuni della provincia, consente di monitorare dettagliatamente e tempestivamente movimenti della popolazione e flussi migratori locali; il se-



Sergio Mazzi presidente Camera di Commercio Forlì-Cesena

condo, offre schede aggiornate e complete che "fotografano" la provincia, comune per comune anche in relazione alle diverse aggregazioni territoriali. Infine i "Numeri dell'economia", da cui si ricava non un quadro congiunturale, ma la situazione strutturale provinciale, attraverso diversi indicatori che forniscono dati dettagliati e con confronti temporali (rispetto all'anno precedente) e territoriali (con regione Emilia-Romagna e Italia). In quest'ultima pubblicazione sono riportate in apertura le informazioni generali riguardanti popolazione ed economia dei Comuni dei compren-

sori di Forlì e Cesena; seguono le schede che analizzano gli aspetti economici e i comparti più significativi: dalla popolazione all'imprenditorialità, dall'agricoltura al commercio, dal turismo alla cooperazione, ecc... Per quanto riguarda la demografia, i cui dati sono desunti dal database "Demografia on line", si riportano alcuni interessanti risultati: popolazione residente al 31/12/2006 378.011 abitanti, di cui 180.623 nel Forlivese e 197.388 nel Cesenate. Gli stranieri residenti in provincia sono 25.757, pari al 6,8% del totale della popolazione. La "ricchezza" in provincia è misurata attraverso indi-

La società ravennate consolida i propri risultati Itway apre nuove filiali in Turchia, Svizzera, Est Europa e Area Balcanica

RAVENNA - Il Consiglio di Amministrazione di Itway SpA - società quotata al segmento Star di Borsa Italiana, a capo del Gruppo leader nella progettazione, produzione, distribuzione di soluzioni di e-business - ha approvato la Relazione Trimestrale Consolidata al 30 giugno 2007 (3° trimestre dell'esercizio che va dall'1° ottobre 2006 al 30 settembre 2007), redatta secondo i principi contabili internazionali IFRS. "I risultati di questi primi nove mesi - commenta Andrea Farina, Presidente e Amministratore Delegato del Gruppo - sono più che soddisfacenti. Il Gruppo ha consolidato gli straordinari risultati, sia a livello di volumi che di redditività, raggiunti nell'esercizio precedente ed è oggi pronto a cogliere nuove e importanti sfide, anche attraverso nuove partnership internazionali. Entro il 2009 contiamo di investire in paesi ad elevata redditività quali Turchia, Svizzera, Est Europa e Balcani". I risultati evidenziano il consolidamento da parte del Gruppo degli importanti incrementi dei ricavi e dei margini di redditività realizzati nello stesso periodo dell'esercizio 2005-2006, a conferma della bontà della strategia di integrazione verticale e di diversificazione territoriale intrapresa. Tra gli eventi più significativi, invece, il Gruppo Itway ha siglato un importante accordo di distribuzione con l'israeliana Extricom per un valore di 4 milioni di Euro su base annua. In base all'accordo, Itway sarà distributore esclusivo delle soluzioni Wi-Fi della società israeliana in Italia, Francia, Grecia, Spagna e Portogallo arricchendo ulteriormente il portafoglio di soluzioni nella rete wireless. Entro il 2009 è prevista inoltre l'apertura di nuove filiali estere in mercati ad alto potenziale di crescita quali Turchia, Svizzera, Est Europa e Area Balcanica ed ulteriori acquisizioni nel settore della distribuzione e della System Integration che porterà all'ampliamento dell'offerta di nuovi prodotti e servizi ad alto valore aggiunto. Confermato il mantenimento della distribuzione dei dividendi.

che rappresentano il 14,1% delle imprese non agricole (in Emilia-Romagna 18,3%, in Italia 16,6%), evidenziano la crescita più consistente, +4,8% rispetto al 2005.

Completamente rinnovato, rispetto alle edizioni precedenti, il capitolo sull'industria manifatturiera, strutturato sulla base dei risultati dell'indagine congiunturale trimestrale manifatturiera, aggiornata nei criteri e negli strumenti, che consente un monitoraggio valido sul fronte dell'analisi economica ed efficace per cogliere tempestivamente le dinamiche in atto nel territorio. Le imprese, a fine dicembre 2006, sono 5.080, le unità locali 6.100, con un'incidenza sul totale delle attività economiche pari al 12,4% nel caso delle imprese e del 12,8% riguardo alle unità locali. I settori di maggior peso, all'interno del manifatturiero sono il metalmeccanico, l'alimentare, quello del legno e dei mobili. Nel commercio estero si nota che continuano a crescere le esportazioni, registrando un aumento del 21,7% rispetto al 2005. Il dato caratterizzante dell'export provinciale è la forte incidenza dei settori dei mobili, del cuoio e dell'agricoltura, e per il 2006, del settore "gomma e materie plastiche". Come anche per gli altri argomenti il lettore potrà cogliere le specializzazioni della provincia rispetto a quelle degli altri territori, con valutazioni riferite sia ai settori che ai paesi. Altre informazioni significative: la PILV agricola della provincia rappresenta il 14,5% di quella regionale; il turismo chiude l'anno con un buon aumento sia di arrivi (+ 10,3%) che di presenze (+6,1%) rispetto al 2005; gli artigiani rappresentano il 34,9% del totale imprese attive, e posizionano la provincia al 4° posto nella graduatoria regionale, dopo Reggio Emilia, Parma e Modena; infine nel campo della cooperazione sono 753 le cooperative in provincia, fra le quali 98 "sociali" che svolgono in gran parte servizi alla persona.

catori quali il valore aggiunto e il reddito disponibile; il reddito disponibile pro capite delle famiglie è in crescita del 2,4% nel 2004 rispetto al 2003 (ultimi dati disponibili), di poco inferiore alla percentuale della Regione, dove si attesta sul +2,6% o dell'Italia con il +2,8% (secondo i dati della Giornata dell'Economia, nella graduatoria nazionale 2004 del reddito disponibile per abitante, la provincia di Forlì-Cesena si è posizionata al 6° posto tra le province italiane). Esaminando i principali indicatori del credito si riscontra che a Forlì-Cesena i Comuni serviti da almeno

uno sportello bancario sono il 100% (Emilia-Romagna il 96,2%, Italia il 73,1%), i depositi per abitante, in migliaia di euro, sono 16,8 (Emilia-Romagna 14,9; in Italia 12,6); gli impieghi per abitante, sempre in migliaia di euro, 32,8 (Emilia-Romagna 31,3, Italia 23,7). Dunque buona capacità di risparmio e di investimento. Un'alta concentrazione di imprese è presente nel nostro territorio: infatti al 31/12/06 le imprese registrate sono complessivamente 45.417, di cui 40.958 attive, con 108,4 imprese ogni 1.000 abitanti (101,3 in Emilia-Romagna e 87,2 in Italia). Fra le forme giuridiche, le società di capitali,